



Biblioteca

1

La Biblioteca comunale istituita nel 1981 ha sede nell'edificio, in stile umbertino, delle vecchie Scuole elementari costruito nel 1912 e ristrutturato dall'Amministrazione comunale nel 1992. È intitolata a Monsignor Agostino Saba illustre concittadino di grande levatura intellettuale che scrisse molti libri sulla storia della chiesa e dei papi.



Casa Museo

2

La Casa Museo è una tipica casa "a corte", costruita intorno all'anno 1841 dalla famiglia Mura. Sulla chiave di volta del portale è scolpita la data 1855 che attesta il termine della sua costruzione.

Il Museo svolge prevalentemente il ruolo di "ricerca e conservazione della memoria storica locale con una esposizione permanente di oggetti e arnesi della cultura contadina e artigianale del passato; le ampie sale interne riproducono i vari ambienti familiari (cucina, camere da letto, soggiorno ecc.) con arredi dell'epoca.



Chiesa di Sant'Antonio

3

La chiesa dedicata a Sant'Antonio da Padova, attualmente di proprietà delle sorelle Angius, è situata nell'ala "Est" del "Castello Roberti", a fianco alla torre.

Tipica chiesetta rurale, costruita in pietra di tufo, con caratteristiche di cappella padronale ad ala mononavata, con archi a sesto acuto, secondo la tradizione catalana, fu edificata intorno al XVIII secolo. Sopra l'altare il dipinto di autore ignoto raffigurante "il sogno o la visione di sant' Antonio"; a destra un crocifisso, due statue antichissime, in legno, della Vergine Annunziata (VI sec.) e di un vescovo (forse San Demetrio) (XVII sec.).



Chiesa di Santa Maria di Sibiola

4

La chiesa di Sibiola intitolata a Santa Maria è uno dei capolavori di arte romanica edificati in Sardegna ad opera dei Vittorini. L'edificio databile al 1125 ca., fu edificato per mano dei monaci benedettini di San Vittore. L'impianto è a due navate asimetriche con absidi perfettamente orientate a Est. La facciata è costituita da conci squadrati in pietra trachitica con elementi che creano una certa vivacità di colori, e in passato culminava con un campanile a vela di cui oggi restano solo i conci basali, essendo stato distrutto da un fulmine nel 1963.



Chiesa parrocchiale del SS. Salvatore

5

La chiesa del Santissimo Salvatore edificata nella zona più alta del paese, è databile XVII-XVIII secolo ed è in stile tardo barocco mentre la facciata è in stile classico. Il primo impianto risale al 1610 ed è rappresentato dalla Cappella della Pietà, immediatamente dopo fu costruita la Cappella del Rosario nel 1650, il cupolone fu completato



Cappella privata Casa Piloni

6

La Cappella privata di Casa Piloni attualmente di proprietà della famiglia Angius, sita in via Roma n. 27 è stata edificata negli anni '70', al suo interno ospita le balaustrate, le colonne e un fregio provenienti dalla Cappella del Rosario sita nella parrocchia del SS Salvatore.

Luigi Piloni discendente da nobile famiglia veneta (da Alfonso - veneto di Feltre, e da Eleonora Bogliolo, cagliaritana per parte paterna, e trevigiana per parte materna) di ceppo cattolico, nasce a Cagliari nel quartiere marina il 27/10/1907, dove segue il corso degli studi classici e si laurea in Giurisprudenza nel 1930 e in Filosofia nel 1940. Pubblica varie opere sulla Sardegna e nel 1984 dona la sua ricca collezione sarda (composta di opere pittoriche, incisioni, tappeti e gioielli) all'Università di Cagliari. Muore il 03/02/1991 a Roma, le sue spoglie mortali riposano per volontà da lui espressa, nel cimitero di Serdiana, paese al quale era affezionato e dove visse per lunghi periodi negli ultimi anni della sua vita.

